

DS3 Crossback, il lusso francese si concede anche le batterie

Una boutique di lusso, più che uno stand: lo spazio occupato al Salone di Parigi da DS, il più raffinato marchio del Gruppo PSA, conferma le sue ambizioni anche dal punto di vista estetico. E poiché ormai l'elettrico è il lusso di oggi, il brand francese, come spiega Yves Bonnefont, direttore generale di DS Automobiles, «apre un nuovo capitolo della sua storia con quattro prime mondiali, a dimostrazione che il futuro è già cominciato. Dal 2025 inoltre, tutti i nuovi modelli DS saranno lanciati solo in versione elettrificata».

La mobilità a batteria infatti è al centro della strategia del marchio che farà debuttare entro il 2019 le sue DS 7 Crossback E-Tense 4x4, un'ibrida high performance, e DS 3 Crossback E-Tense, versione 100% elettrica della nuovissima DS3 Crossback che sostituisce la DS3 attuale. Sviluppata sulla base della nuova piattaforma costruttiva CMP - che farà da ossatura anche per i futuri prodotti Citroen e Peugeot - questa sport utility sarà innanzitutto disponibile a partire da maggio 2019 con motori tradizionali: si parte dal 3 cilindri turbobenzina di 1.2 litri con potenze di 100, 130 e 155 CV, per arrivare al 4 cilindri diesel di 1.5 litri da 100 o 130 CV.



La nuova DS3 Crossback

Ma è la versione elettrica (si chiamerà E-Tense) a risultare la più intrigante: eroga 136 CV e 260 Nm di coppia ed è alimentata da una batteria agli ioni di litio da 50 kWh alloggiata sotto al pianale, in modo da non togliere spazio all'abitacolo. Arriverà entro la fine del prossimo anno con credenziali interessanti, a iniziare dalle 5 ore occorrenti per fare il pieno utilizzando una wallbox, ma basta mezz'ora per ricaricare l'accumulatore all'80% se si utilizza una colonnina rapida. Le prestazioni sono discrete: 30% di ricarica recuperabile in fase di frenata e 300 km di autonomia calcolati secondo il nuovo e più credibile ciclo WLTP.

Tra le novità, le maniglie a scomparsa che si "animano" quando il

guidatore arriva a un metro e mezzo dall'auto e si richiudono al momento della partenza o quando ci si allontana. Fra i servizi innovativi accoppiati al nuovo prodotto DS, c'è allo studio la possibilità per chi acquista la versione elettrica di noleggiare il modello ad alimentazione tradizionale (ad esempio per un periodo di vacanza quando può servire un'autonomia di chilometraggio più elevata) a condizioni di favore, mentre è già concreta la funzione di governare l'auto direttamente con una applicazione sullo smartphone, attraverso la quale sarà possibile anche procedere - a distanza - al prestito della vettura senza bisogno di consegnare le chiavi al beneficiario. (A.C.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dal Salone



Città italiane sono le più motorizzate d'Europa

Le città italiane registrano valori di motorizzazione molto superiori a quelli delle principali capitali europee. Ad esempio, su 100 abitanti, Torino ha 62 veicoli, Roma 61, Napoli 54 e Milano 51. Numeri più alti rispetto a Madrid che ne ha 52, o i 46 di Parigi, i 39 di Vienna, i 32 di Berlino 32, mentre Londra ha solo 24 veicoli ogni 100 abitanti. E quanto emerge dallo studio diffuso da Maurizio Gentile, amministratore delegato di Rete Ferroviaria Italiana, sui costi sociali di una mobilità affidata soprattutto alle automobili. «Le principali città italiane - spiega - restano su valori di inquinamento costantemente al di fuori dei limiti di legge. I giorni di superamento del livello di Pm10 sono 99 all'anno per Torino, 101 per Milano, 74 a Napoli e 65 a Roma. In generale la mobilità dei passeggeri in Italia è per l'80,3% con mezzi motorizzati propri e solo per il 19,7% con mezzi collettivi».

Omaggio a Leonardo, la Mille Miglia passerà da Vinci

C'è anche Vinci, città natale di Leonardo, tra le tappe della Mille Miglia 2019. Nei giorni scorsi presso il Palazzo della Loggia a Brescia infatti è stato presentato il percorso della trentasettesima edizione della "gara più bella del mondo" che omaggerà Vinci e Leonardo in occasione delle celebrazioni per il 500enario della morte del Genio rinascimentale. Alla presentazione ha partecipato anche il sindaco di Vinci, Giuseppe Torchia: «Siamo molto soddisfatti di aver raggiunto questo importante risultato: far parte del percorso di una delle storiche e più suggestive corse automobilistiche conosciute al mondo significa avere un'ulteriore vetrina internazionale per promuovere Vinci e il suo territorio. La partecipazione alla 1000 Miglia rappresenta un nuovo e importante tassello che va ad aggiungersi alle tante iniziative che stiamo preparando per le celebrazioni del 2019». La corsa di auto d'epoca si terrà dal 15 al 18 maggio 2019 con partenza come sempre da Brescia ed è prevista la partecipazione di 430 esemplari di vetture d'eccezione. La carovana passerà per Vinci venerdì 17 maggio, terzo giorno della corsa, dopo i passaggi da Roma, Viterbo e Siena e prima di Montecatini Terme e Pistoia. Le altre città che faranno da sfondo alla cosiddetta «Freccia Rossa» saranno Desenzano, Sirmione, Valeggio sul Mincio, Mantova, Ferrara, Comacchio, Ravenna, Cervia-Milano Marittima, Cesenatico, Senigallia, Fabriano, Assisi, Modena, Parma, Montichiari, Travagliato e infine Venezia, per la tradizionale passerella finale in viale Venezia.

Rav4 e il ritorno di Corolla Toyota sempre più ibrida



Il modello che sostituisce la Auris torna a essere la denominazione della gamma di segmento C che sarà lanciata in Europa nel 2019

Ferdinando Sarno

Parola d'ordine: elettrificazione. Nel Salone parigino dei grandi assenti, i presenti espongono soprattutto veicoli ibridi ed elettrici, confermando per l'ennesima volta che la mobilità sta andando a senso unico. Un costruttore che ha sempre creduto in queste tecnologie è sicuramente Toyota che da oltre vent'anni (e in tempi non sospetti) ha sviluppato, migliorato e "democratizzato" la tecnologia Full Hybrid Electric. In sostanza, la più semplice e pratica, quella che non ha bisogno di ricarica esterna. Una strategia che ha dato grandissime soddisfazioni: più di 12 milioni di veicoli ibridi venduti nel mondo, di cui 2 in Europa non sono certamente pochi. Il trend è confermato anche quest'anno: nel periodo gennaio/agosto, solo nel nostro continente per esempio, i veicoli ibridi rappresentavano il 46% delle vendite totali di Toyota mentre,

in Italia, la percentuale arriva fino al 71%. L'obiettivo? Vendere in Europa un milione di veicoli ibridi Toyota e ben 100 mila veicoli Lexus. Per venderli, tuttavia, bisogna anche produrli. E bene. Il punto di (ri)partenza è la nuova piattaforma TNGA (Toyota New Global Architecture), su cui verranno sviluppati tutti i futuri prodotti Toyota. Ecco quindi che la casa del Sol Levante va sul sicuro affidandosi all'intramontabile Corolla che, dopo un periodo di naturale appannamento (la prima venne lanciata nel 1966), si ripresenta sostituendo anche nel nome la Auris, completamente rinnovata nelle varianti hatchback (berlina) e Touring Sports (station wagon). Dopo mille battaglie - sono state vendute più di 45 milioni di unità - per la Corolla è l'ennesima sfida all'interno del segmento C. Sfida che affronta puntando su un'estetica più elegante e moderna e, soprattutto, sulla strategia Dual Hybrid Electric

Novità anche per Lexus che svela la UX Hybrid forte di un sistema a doppia alimentazione di quarta generazione che privilegia ancora di più la componente elettrica

che dà ai clienti la possibilità di scegliere tra un motore (ovviamente benzina) da 1.8 litri da 122 CV e un 2.0 litri da 180 CV. Nello stand Toyota al Salone si fa notare anche la nuova Rav4 che ha tutte le carte in regola per confermare la sua indiscussa leadership nel segmento dei Suv (8,5 milioni di unità commercializzate): look interessante, senso di robustezza, trazione integrale rinnovata e un motore 2.5 Full Hybrid Electric (da 222 CV per la versione AWD). Arrivata alla quarta generazione,

questa tecnologia privilegia la componente elettrica, vanta (secondo Toyota) un'efficienza termica del 41%, e punta ad ottenere i migliori livelli di consumi ed emissioni della categoria a partire da 102 g/km per la versione a due ruote motrici (il dato è in fase di omologazione). Per quanto riguarda il sistema di trazione 4x4 esso comprende anche la funzione Awd Integrated Management (AIM) che gestisce simultaneamente molteplici funzioni della vettura in base alla modalità di guida selezionata. In modalità Sport, ad esempio, il sistema AIM modifica l'assistenza allo sterzo, il controllo dell'iniezione motore e la ripartizione dei livelli di coppia per sfruttare al massimo le potenzialità dinamiche della vettura. Il Salone di Parigi rappresenta anche l'occasione giusta per festeggiare i 20 anni della Yaris, una vettura che, grazie alle oltre 900.000 unità vendute nel mondo (80.000 in versione ibrida

dal 2012 ad oggi), ha riscritto la storia del segmento B, rendendo alla portata di tutti la tecnologia Full Hybrid Electric. Dal canto suo Lexus, brand di lusso di proprietà Toyota, presenta l'UX Hybrid, un nuovo crossover che si posiziona tra il modello di ingresso Lexus CT Hybrid e il compatto Lexus NX Hybrid. Lungo 4.495 mm, alto 1.520 mm e largo 1.840 mm, adotta anch'esso il sistema Full Hybrid Electric e verrà commercializzato in Italia solo in versione ibrida elettrificata (Self Charging Hybrid), con un motore 2.0 litri da 178 CV e la possibilità di scegliere tra trazione anteriore oppure il sistema E-Four a quattro ruote motrici. Al suo fianco, la nuova coupé Lexus RC Hybrid, a 4 posti, che dà ancora fiducia alla motorizzazione 2.5 litri da 223 CV e l'esclusiva Lexus LC Yellow Edition, disponibile solo nella versione ibrida elettrificata Self Charging Hybrid con motore 3.5 litri da 359 CV.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuove Kia Ceed, ProCeed e Niro elettrica L'offerta dei coreani si allarga in tutti i segmenti

Autonomia elettrica dichiarata: 485 km. È il dato più importante che accompagna il debutto della nuova Kia e-Niro, la variante elettrica del modello che in versione ibrida in soli due anni ha venduto oltre 200.000 unità nel mondo, di cui 65.000 in Europa. Primo crossover completamente elettrico realizzato dalla casa coreana, la e-Niro ha una batteria ai polimeri di litio ad alta capacità da 64 kWh. Secondo il costruttore bastano 54 minuti per ricaricarla all'80%. Sotto il cofano, un motore da 204 CV e 395 Nm di coppia massima che garantiscono un'accelerazione da 0 a 100 km/h in soli 7,8 secondi. L'endotermico Kia invece si chiama ProCeed ed è una bella e sportiva shooting brake a 5 porte che ha debuttato a Parigi, e a partire dall'inizio del 2019, assieme ai modelli Ceed GT, ProCeed GT e GT Line, andrà a completare la famiglia attualmente composta dalle versioni berlina e station wagon. Lanciata nel 2006, la Ceed (che allora si chiamava

cee'd) è stata la prima vettura a presentarsi sul mercato con 7 anni di garanzia. Da allora, in Italia, ha avuto un buon successo: 38.761 unità vendute. Successo che verrà sicuramente incrementato dalla Ceed di ultima generazione, il cui debutto è previsto proprio oggi nelle concessionarie italiane. «Da una comparazione fatta da Auto Bild - spiega con orgoglio l'amministratore delegato di Kia Motors Italia, Giuseppe Bitti - la nuova Ceed è risultata essere più affidabile e sicura della Golf». Insomma, anche nei prossimi mesi, ne vedremo delle belle all'interno del segmento C che vale l'11% del mercato. Dal punto di vista estetico, sono stati rinnovati il frontale, i gruppi ottici e la linea, adesso leggermente ribassata, del laterale; il tutto mantenendo inalterate le dimensioni (solo la lunghezza della versione SW è aumentata di 95 mm). La sorpresa è nell'abitacolo dove spiccano la qualità dei materiali, la comodità dei sedili e l'enorme spazio a disposizione di tutti i passeggeri. Ottima la

Debutto al Salone per la Kia ProCeed



posizione di guida, così come lo sterzo (rapido, preciso e progressivo quanto basta) verificato durante il nostro test drive, le sospensioni e la dinamica di guida. Fra i quattro motori disponibili (1.0 litri e 1.4 litri benzina; 1.4 e 1.6 diesel) la nostra preferenza va al 1.4 benzina da 100 CV, ovviamente abbinato al cambio automatico a 7 rapporti. La nuova Kia Ceed è disponibile nei tre allestimenti Pure (da 19.750 euro), Business Class (da 22.500 euro) e Evolution

(da 26.000 euro). La versione SW costa 1.000 euro in più mentre per il cambio automatico bisogna aggiungerne 1.500. Interessante la promozione che, complessivamente, può portare un vantaggio al cliente di 5.000 euro: 2.000 come sconto base, 1.000 euro in caso di rottamazione, 1.000 per chi sceglie la "Finanziaria Scelta Kia" e altri 1.000 euro per l'usato.

Ferdinando Sarno

© RIPRODUZIONE RISERVATA